

PROVA



NEC Silentwriter S62P

di Massimo Truscelli

La Silentwriter S62P è l'ultimo arrivo nel settore delle stampanti laser in casa NEC e la sua integrazione nella gamma è avvenuta posizionando il nuovo prodotto come modello top al posto della precedente Silentwriter S60.

La nuova stampante offre una serie di interessanti caratteristiche che la rendono adatta a settori applicativi con grandi carichi di lavoro: in particolare nel desktop publishing o in ambiti produttivi legati alla multiutenza.

La dotazione integrata di numerose interfacce e la gestione automatica delle loro precedenze la rendono adatta alla condivisione fra più computer senza necessità di accessori, mentre le emulazioni LaserJet III e PostScript Level 2 assicurano l'immediata produttività e

compatibilità con il software esistente. A tutte queste caratteristiche la Silentwriter S62P aggiunge una ridotta manutenzione delle parti di consumo grazie alla presenza di una nuova cartuccia integrata toner/tamburo che consente gli interventi di sostituzione con un intervallo di circa 8000 pagine.

Descrizione

La NEC S62P ha un'impronta piuttosto ampia (47 x 38 cm) con uno sviluppo verticale di circa 26 cm, ma non bisogna dimenticare che a queste dimensioni si aggiungono gli ingombri relativi allo sportello opzionale di uscita carta posteriore ed all'alimentatore frontale per l'introduzione manuale di buste o fogli singoli.

Il design è piuttosto massiccio e squadrato, gli unici elementi che concorrono a vivacizzare il design, che già dall'involucro trasmette la sensazione di solidità, peraltro confermata da ben 17 kg di peso, consiste nel pannello operativo a sbalzo, dotato di display LCD e dal vano di raccolta dei documenti.

Sotto al display sono presenti sei tasti che consentono l'accesso e la navigazione tra le opzioni del menu di configurazione ad albero e le più consuete operazioni di Feed e connessione con il computer host (On Line).

Il pannello frontale, verticale, cela al suo interno un alimentatore di buste o fogli singoli ad introduzione manuale; in basso, sotto a tale pannello è ubicato il vassoio di alimentazione della carta capace di 250 fogli in formato A4.

La parte superiore della stampante cela un pannello ribaltabile che consente di accedere a due slot per l'alloggiamento di altrettante cartucce di font opzionali.

Molto pratica è la sistemazione dell'interruttore di alimentazione, sistemato in una vaschetta ad incasso del pannello superiore, che ne impedisce l'azionamento involontario appoggiando ad esempio, sull'ampia superficie disponibile, un qualsiasi oggetto.

Sul retro della stampante sono disponibili i tre connettori relativi alle varie interfacce: parallela Centronics, seriale RS232C o RS422, seriale AppleTalk.

Un dispositivo automatico di rilevazione (AIM Automatic Interface Monitor) controlla ciclicamente le interfacce per abilitare il riconoscimento delle informazioni in arrivo sull'interfaccia utilizzata.

La velocità di stampa è di circa 6 pagine al minuto con una risoluzione di 300 dpi mentre le emulazioni implementate comprendono Adobe Postscript Level 2 e Hewlett Packard LaserJet III con il supporto di 35 font standard PostScript; 8 font scalabili e 14 font bit-map in emulazione LaserJet III.

La periferica dispone in configurazione standard di 2 Mbyte di memoria RAM e di un protocollo binario di identificazione del formato dei dati in arrivo con la conseguente commutazione del tipo di emulazione.

Le opzioni disponibili comprendono: una scheda di espansione di memoria da 1 o 2 Mbyte che consente di ottenere una configurazione massima di 5

NEC Silentwriter S62P

Produttore:

NEC Corporation Tokyo — Japan

Distributore:

NEC Italia srl, v.le Leonardo da Vinci 97, 20090 Trezzano S/N (MI), Tel.: 02/484151

Prezzo (IVA esclusa):

Silentwriter S62P L. 3.750.000

Mbyte di RAM; un pratico piano di uscita posteriore per l'uscita della stampa rivolta verso l'alto ed una serie di vassoi di alimentazione per vari formati di carta, in particolare, uno di essi è regolabile e permette di raddoppiare



Il vassoio di alimentazione manuale della carta per fogli singoli e buste.

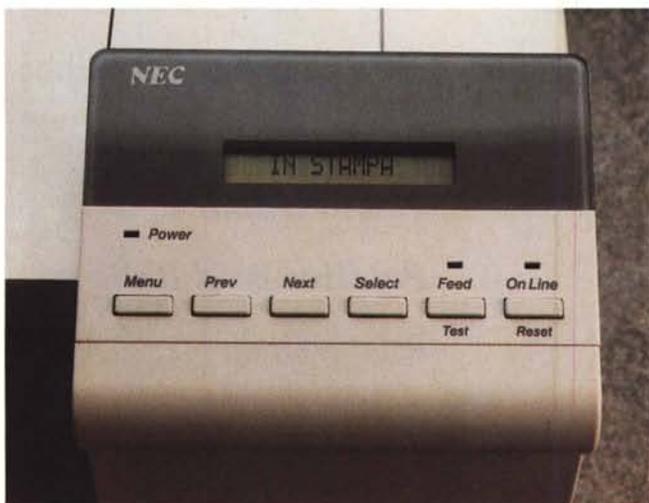
la capacità del cassetto standard da 250 a 500 fogli.

Molto ricca è anche la manualistica comprendente, oltre al manuale utente della Silentwriter S62P, anche una Technical Reference Guide (contenente indicazioni sulla programmazione dei comandi delle due emulazioni supportate) ed una guida utente riferita al software Printer Control Panel, una utility sviluppata dalla LaserTools Corporation, presente sia in versione DOS che in versione Windows, sia su supporto da 3.5" che da 5.25", che consente di controllare il modo di attivazione della funzione automatica di commutazione del tipo di emulazione (HP o PS).

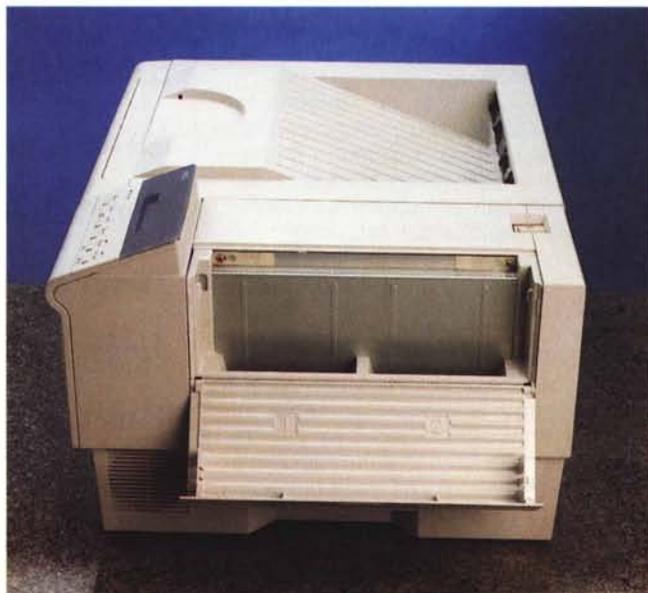
Hardware

L'interno della Silentwriter S62P è caratterizzato dall'adozione della cartuccia EP, ovvero il gruppo toner/tamburo che equipaggia la periferica consentendo di raggiungere prestazioni superiori in termini di intervalli tra una sostituzione della cartuccia e l'altra ed in termini di qualità delle stampe grazie alla sostituzione contemporanea anche del tamburo di trasferimento del toner sulla carta.

Prima di stampare un documento, l'immagine della pagina viene temporaneamente costruita, mediante un fascio di luce laser emesso da uno specifico diodo, su un tamburo rotante che ha proprietà fotoconduttive (OPC) capaci di attirare il toner; successivamente il supporto cartaceo viene sottoposto ad una carica elettrostatica e messo a



Il pannello di controllo completo di display «in lingua italiana» ed a fianco una vista laterale della periferica con il coperchio di accesso agli slot di espansione ribaltato per l'introduzione delle cartucce.





Sul retro della stampante sono ubicati tutti i connettori disponibili: interfacce ed alimentazione.

contatto con il tamburo precedentemente descritto. Il toner aderisce alla carta e viene fissato con una duplice azione consistente in un procedimento di fissaggio a pressione del toner alla carta e di fusione prima che essa sia inviata nella vaschetta di raccolta dei documenti stampati.

La cartuccia EP integra al proprio interno sia il toner che il tamburo OPC, ragione per la quale decadono i problemi derivanti dalla maggiore usura del tamburo rispetto al numero di sostituzioni della cartuccia del solo toner.

Il risultato è una stampa qualitativamente sempre molto elevata derivante dall'utilizzo di un tamburo virtualmente sempre nuovo, o almeno della stessa durata del toner. L'elettronica della periferica utilizza come CPU il ben collaudato Motorola MC68000 operante ad una frequenza di clock di 16 MHz, oltre ad una serie di componenti aggiuntive che sovrintendono all'espletamento delle funzioni relative al tipo di emulazione, al controllo delle interfacce ed alla rasterizzazione delle descrizioni vettoriali del PostScript.

Courier
Courier Bold
Courier Oblique
 LinePrinter
HELV
TMSRMN Bold
TMSRMN Italic
TMSRMN Roman

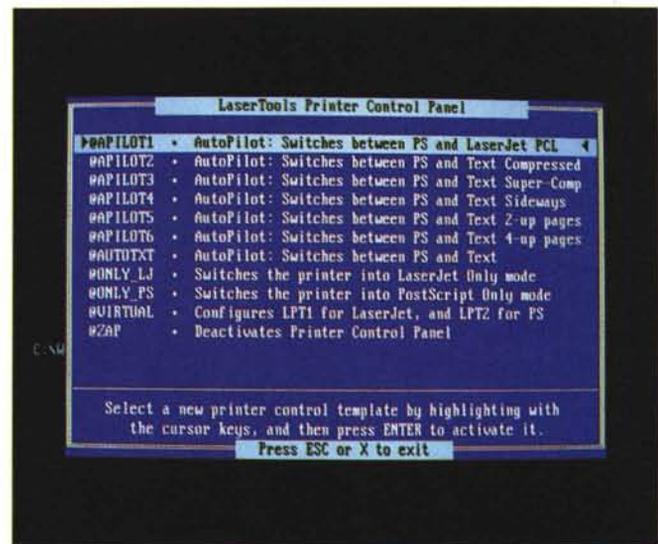
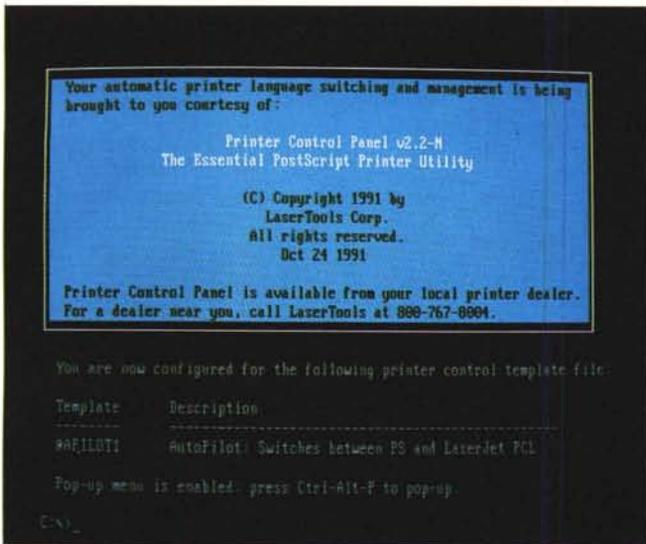


Courier
Courier Bold
Courier Bold Obliq
Courier Oblique
 Helvetica
Helvetica Bold
Helvetica Bold Obliqu
Helvetica Oblique
 Helvetica Narrow
Helvetica Narrow Bold
Helvetica Narrow Bold Obli
Helvetica Narrow Oblique
Times Bold
Times Bold Italic
Times Italic
Times Roman
 Σψμβολ
Avant Garde Book

Avant Garde Book Ob
Avant Garde Demi
Avant Garde Demi Ob
Bookman Demi
Bookman Demi Italic
 Bookman Light
Bookman Light Italic
New Century Schooll
New Century Schoolb
New Century Schoolboo
New Century Schoolboc
 Palatino
Palatino Bold
Palatino Bold Italic
Palatino Italic
Zapf Chancery Medium Italic



Solita parata di font in emulazione HP LJ III e PostScript; qui sopra un esempio di stampa a 150 dpi eseguita da PC Paintbrush.



Il software Printer Control Panel permette il controllo automatico della commutazione del modo di funzionamento della stampante in emulazione PostScript, HP LJ III e solo testo.

L'elettronica è contenuta su una scheda verticale in corrispondenza degli slot di espansione; sulla scheda principale è applicata a sua volta una scheda più piccola sulla quale sono implementati i chip dell'interprete PostScript.

Uso

Solito «giro in pista» per la valutazione delle prestazioni fin qui descritte sulla carta.

Com'era logico attendersi dalla classe del prodotto in esame, le prestazioni generali della periferica sono notevolmente elevate qualitativamente e consentono, unitamente alla versatilità di alcune caratteristiche come AIM, di ottenere sempre i risultati desiderati.

Un ruolo assolutamente di importanza primaria è detenuto dal pannello operativo che consente la programmazione di tutte le caratteristiche disponibili secondo una serie di opzioni afferenti ad un menu ad albero.

Tutte le funzioni principali, dal tipo di emulazione al linguaggio nel quale visualizzare i messaggi sul display, sono controllabili a piacere mediante questo pannello.

Analogamente ad altri prodotti, la scelta di attivazione dei menu di configurazione avviene mediante un apposito tasto, altri due tasti permettono di «navigare» tra le opzioni in due sensi (precedente, prossimo), un ulteriore tasto permette di «accettare» la selezione corrente.

I menu di configurazione sono suddivisi in 6 rami principali che si suddividono a loro volta in funzione del numero di opzioni presenti nel sub-menu. I 6 ra-

mi principali comprendono l'emulazione (PostScript o LaserJet III), il tipo di stampa (numero di copie, caricamento della carta, alimentazione manuale e tipo di uscita), l'interfaccia ed il tipo di comunicazione (AIM, funzione descritta dal pannello in lingua italiana con uno strano «VIDEO I/F AUTOM.», seriale, parallela e, in modalità PostScript, AppleTalk), la funzione SET per il perfezionamento della qualità di stampa (della quale parliamo più avanti), il test di stampa (anche il dump esadecimale in modalità LaserJet III) ed una serie di funzioni descritte con la voce «VARIE» comprensiva di: test automatico, impostazione del tempo di attesa (wait time), gestione degli errori con continuazione automatica del lavoro, micro-diagnostica e gestione di grafica a tutta pagina (entrambe disponibili solo in emulazione HP LaserJet III), linguaggio di comunicazione per i messaggi di stato a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano.

La funzione SET è l'acronimo di Sharp Edge Technology, ovvero una funzione in grado di migliorare la risoluzione di testo ed immagine riducendo la seghettatura dei bordi secondo tre diversi livelli.

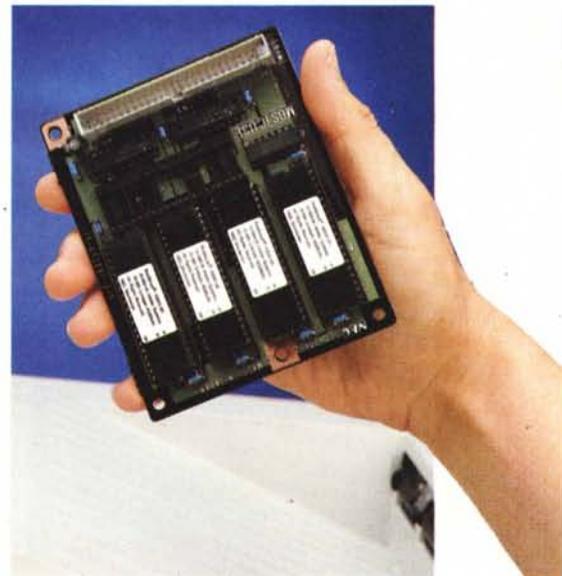
L'impostazione standard è per il massimo valore di definizione (Scuro), ma la funzione può essere completamente disabilitata (Off), così come è possibile controllare anche la densità di stampa mediante una manopola di colore verde presente all'interno della stampante stessa, nella zona occupata dalla cartuccia EP sulla fiancata destra del meccanismo di stampa.

I risultati in stampa sono qualitativa-

mente molto buoni: i neri sono pieni e densi, così come la definizione è buona anche su caratteri di corpo piccolo così come è possibile poter constatare direttamente dagli esempi pubblicati in queste pagine.

Nell'uso da DOS, da Windows, ed in ambiente Macintosh non esistono problemi di sorta. In ambiente MS-DOS e PC-DOS la stampante, potendo contare su due diverse emulazioni largamente diffuse, può essere utilizzata con tutti i software in grado di pilotare una stampante laser; in ambiente Windows, si può tranquillamente affermare altrettanto.

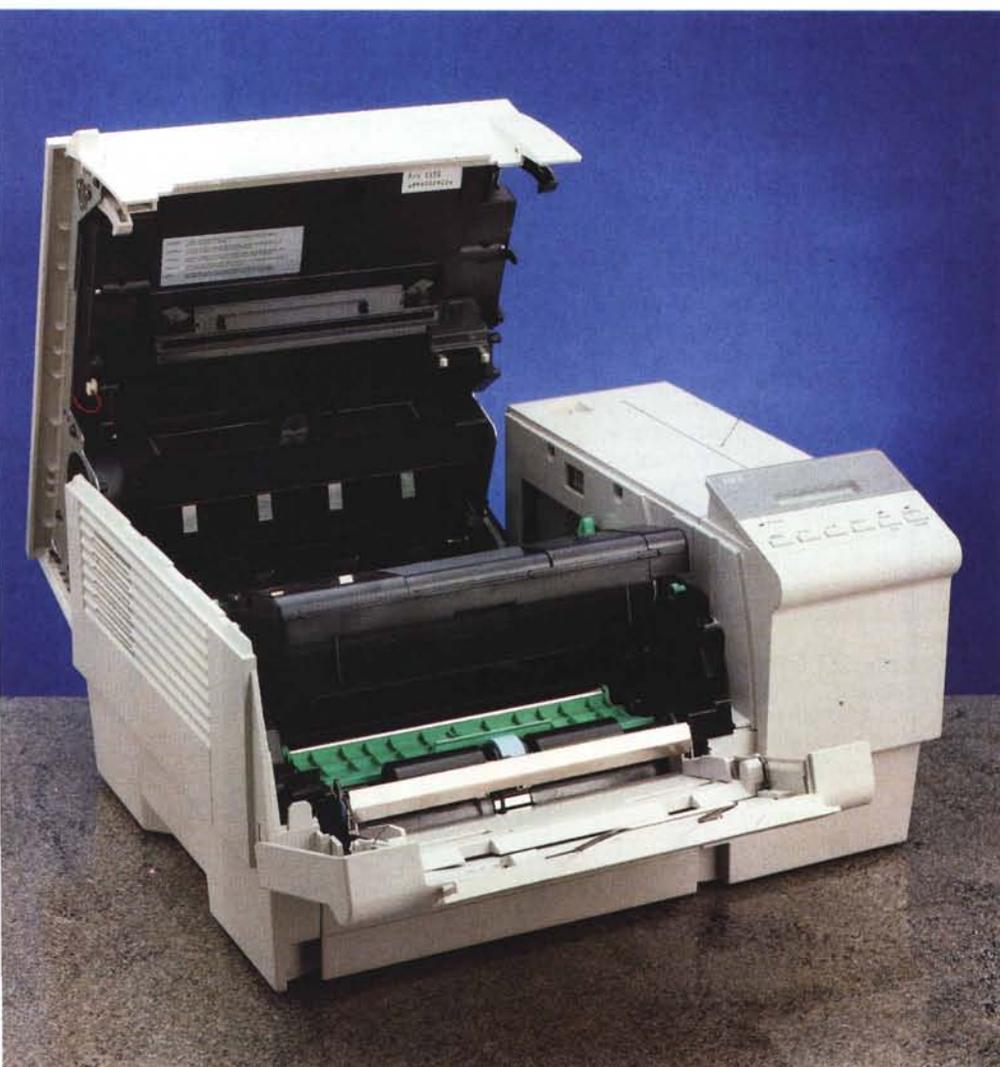
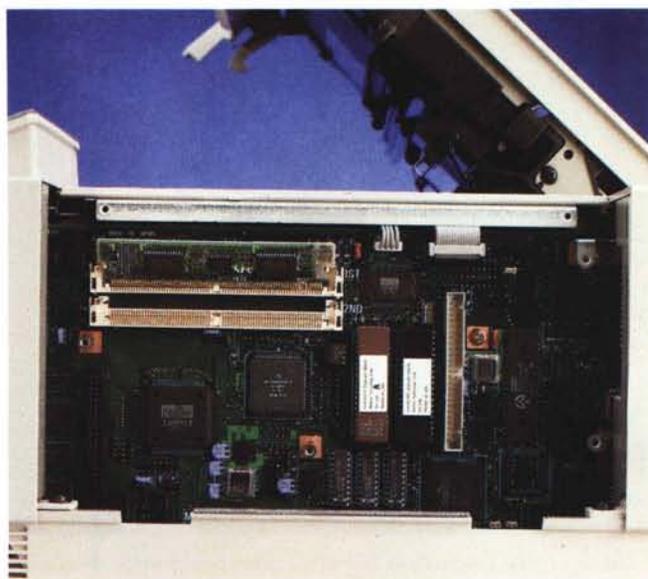
La piccola scheda sulla quale è inserito l'interprete PostScript che equipaggia la Silentwriter S62P.





Close-up sul processore Motorola MC68000 a 16 MHz e veduta generale della sezione elettronica con in bella vista gli alloggiamenti per le memorie di espansione SIMM.

L'accesso a tutte le parti che necessitano dell'ordinaria manutenzione è molto pratico: cartuccia EP, regolazione della densità di stampa ed un filtro dell'ozono, posizionato al centro del coperchio superiore, sono facilmente raggiungibili.



to, sia per l'emulazione PostScript, che per la LaserJet III. In ambiente Macintosh è sufficiente collegare la stampante ad AppleTalk e selezionare il PostScript per poter stampare immediatamente senza alcuna necessità di ulteriore configurazione.

Molto importante nell'impiego del prodotto è la presenza del software Printer Control Panel che permette, mediante una hot-key definibile a piacere, di richiamare un menu relativo alla possibilità di commutazione automatica tra diverse modalità di funzionamento compreso anche il tipo di emulazione, così come mostra la fotografia dello schermo pubblicata in queste pagine.

Conclusioni

Conclusioni scontate per un prodotto che in generale offre una buona qualità e che nella tradizione NEC offre prestazioni, in termini di qualità di stampa, molto elevate.

La Silentwriter S62P è una periferica da consigliare in ambiti produttivi evoluti come quelli già descritti nelle note in apertura di articolo: desktop publishing ed ambienti di multiutenza.

Il prezzo, in considerazione delle caratteristiche offerte è molto conveniente: tremilionesettecentocinquantamila lire comprensive di una ricca dotazione di interfacce, doppia emulazione PostScript e LaserJet III, AIM, cartuccia EP ed altre caratteristiche che concorrono a definire un prodotto versatile ed interessante sia dal punto di vista dei possibili campi di applicazione che come prezzo.

MS

NOI ANDIAMO AVANTI.

Noi andiamo avanti.

SERIE 90, il Multi-Role

gestionale e scien-

che: prestazioni forti, economicità, versatilità.

tutti i computer Alpha Microsystems

infinita di software applicativi.

competitivi, garanzia assoluta di due anni.

in cinque versioni: Book-Size, Slim-Desktop, Desktop, Minipedestal e **Notebook**.

Microsystems: soluzioni complete, funzionali

Aziende industriali e commerciali, Enti e Professionisti, Studenti ed Hobbysti. Una

gamma completa di servizi hardware e software. Non vediamo limiti al nostro orizzonte.

Nella tecnologia, nel servizio, nei modelli. Nuova

Computer System, per la soluzione di ogni problema:

tifico (CAD, CAM, CAE, DTP, ecc.). Caratteristi-

Prestazioni forti:

sono in grado di supportare una gamma

Economicità: prezzi end user estremamente

Versatilità: operativa e nei modelli. Questi ultimi



SERIE 90
MULTI-ROLE
COMPUTER
SYSTEM

**ALPHA
MICROSYSTEMS**

LA SCELTA GIUSTA... DALL'INIZIO.